



Notizie

Guida Casa

Prodotti

Aziende

Blog

Richiedi Preventivi

Formazione online

Cantieri LIVE

Email Marketing

Advertising

Editore

Home > Notizie e Mercato > Equo compenso: parla il Viceministro della Giustizia

Equo compenso: parla il Viceministro della Giustizia

11/10/2023 | Professione | di **Marco Zibetti** |★★★★★ 5/5
votato da 1 persone

Nell'ambito di un convegno dedicato al nuovo Codice dei Contratti, il Viceministro della Giustizia Sisto s'è espresso sull'equo compenso. Ecco le sue parole

L'**equo compenso** continua ad essere al centro del dibattito perché, nonostante sia diventato legge, **non viene sempre rispettato**. Su questo tema riportiamo allora un intervento particolarmente autorevole.

Lo scorso lunedì si è tenuto a Sannicandro di Bari un importante **convegno dedicato al nuovo Codice dei Contratti**, finalizzato all'aggiornamento professionale degli ingegneri in tema di gare pubbliche. L'evento, dal titolo "Il nuovo Codice degli appalti - D.Lgs. 36/2023. Novità e criticità per stazioni appaltanti e operatori economici", è stato organizzato dall'**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Bari e fa parte di una serie di iniziative a carattere informativo promosse dal **Consiglio Nazionale Ingegneri**.

Di particolare importanza le parole del Viceministro della Giustizia, **Francesco Paolo Sisto**, che ha espresso una posizione netta in tema di Equo compenso, affermando che esso va applicato al Codice dei Contratti senza se e senza ma, dunque a tutte le prestazioni professionali svolte per conto delle PA. Si è anche soffermato sul tema dei **Rup** (responsabile unico del procedimento), al quale il Codice dei Contratti impone **competenze diverse**, che coinvolgono anche l'area giuridica e quella amministrativa.

Ultime Notizie Aziende

Il contributo PREFE per la sostenibilità: l'alluminio alleato dell'ambiente

10 ott 2023

Casalgrande Padana sponsor della Biennale di Architettura di Pisa 2023

09 ott 2023

Tutte le Novità del Listino Prezzi Edili 2/2023 della CCIAA di MI MB LO

05 ott 2023

Appuntamento con Volteco a Saie 2023

04 ott 2023

I nuovi blocchi sottili per murature interne Ytong Y-PRO XL

03 ott 2023

Nuova Tegola Fotovoltaica di Prefa: sistema tetto tecnologico completo

03 ott 2023

Comfort nelle scuole: tende VMZ Solar FAKRO per il controllo della temperatura

03 ott 2023

Novità Cersaie 2023: Stonetech di Casalgrande Padana

29 set 2023

Novità Cersaie 2023: Project Wood di Casalgrande Padana

28 set 2023

Convegno 3/10 XELLA ITALIA & FISCHER su sistemi costruttivi

28 set 2023



Per questo motivo diventano fondamentali i **percorsi di formazione**.

Gli interventi dei rappresentanti degli ingegneri

Angelo **Domenico Perrini**, Presidente del **CNI**, ha aperto i lavori del convegno soffermandosi sul tema della formazione. "Riteniamo che la formazione sia fondamentale ai fini dell'esercizio della professione - ha detto -. Gli **obblighi di formazione** e il rispetto del **codice deontologico**, a nostro avviso, devono spingere il legislatore a far sì che tutti gli ingegneri che esercitano la professione siano iscritti all'**Albo**. E' inaccettabile che ci siano soggetti obbligati ad aggiornarsi e a seguire il codice e altri no, come se un medico potesse esercitare senza essere iscritto all'Albo".

"Il **nuovo Codice dei Contratti** - ha affermato **Domenico Condelli**, Consigliere del CNI - cambia la visione che il legislatore ha voluto dare sia alle libere professioni che alle pubbliche amministrazioni. In questo senso gli eventi come questo sono importanti per andare a discutere con i colleghi nei territori queste nuove impostazioni ed uniformarle. E' stata discussa l'applicazione dell'**Equo compenso** con il Codice dei Contratti vigente, pervenendo alla conclusione che è possibile la **coesistenza di entrambe le norme**. Rispetto alla questione dell'ambito di applicazione della disciplina dell'Equo compenso, è necessario precisare che, proprio sulla scorta di una lettura complessiva e non parcellizzata del quadro normativo di riferimento, emerge con evidenza che non può sollevarsi alcun ragionevole dubbio circa l'applicazione della disciplina dell'Equo compenso, così come dettata dalla L. n. 49/2023, al Codice dei Contratti".

"Quando viene promulgata una nuova legge - ha detto **Sandro Catta**, Consigliere del CNI - le insidie per la nostra categoria sono le solite e attengono alla necessità di modificare un po' le modalità con le quali svolgiamo le nostre attività. Nessuno stravolgimento, ma ci sono delle **criticità** che siamo intenzionati ad affrontare. In questo senso il **confronto con i territori** è fondamentale, in vista delle interlocuzioni istituzionali in occasione delle quali presenteremo le nostre **proposte di migliorie**".

Il Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** di Bari, **Umberto Fratino**, da parte sua ha detto: "Il governo ha dato un segnale in una direzione, ma per essere operativi servono alcuni **chiarimenti** e momenti come questi, con figure tecniche e giuridiche, aiutano a diradare i dubbi e a far conoscere a fondo il nuovo Codice".

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate